

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 72
n. 10
2025
ottobre


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHES



Più forti. Insieme.

Verso il futuro

**Il saluto
ad Arnaldo Redaelli
pag 3**

**I prossimi eventi
dell'80°
pagg 4-6**

**Notizie
dalle categorie
pag 11-19**

Autunno artigiano: tra memoria e futuro

Ogni autunno segna un nuovo inizio. Con il rientro dalle vacanze e il ritorno alla quotidianità, le giornate si accorciano, ma la vita delle imprese si intensifica. Per il nostro tessuto artigiano, questo non è soltanto il tempo di “riprendere” dopo la pausa estiva, ma piuttosto il momento in cui si gettano le basi per chiudere l'anno con lo slancio necessario.

Per Confartigianato Imprese Lecco questo concetto ha un sapore particolare, considerato il fatto che il 2025 per noi ha un valore speciale.

Quello che stiamo vivendo non è infatti un anno come gli altri: la nostra Associazione, come ormai sapete bene, sta celebrando i propri primi ottant'anni di attività. Otto decenni di impegno al fianco delle imprese, di rappresentanza, di tutela e di servizi. Un percorso che ha visto generazioni di artigiani affrontare trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche, restando però sempre fedeli a un principio cardine: il lavoro artigiano non è soltanto produzione, ma cultura, tradizione, innovazione al servizio della comunità, passione.

Questa convinzione ci accompagna anche oggi, in un contesto economico complesso. I dati più recenti, raccolti dal nostro Ufficio Studi, fotografano una realtà fatta di luci e ombre: rallentamenti in alcuni settori, incertezze legate al contesto internazionale, ma anche la conferma della straordinaria capacità delle imprese artigiane di resistere, reinventarsi e adattarsi. È proprio questa resilienza, che ha radici profonde nel nostro territorio, a consentirci di affrontare le sfide con fiducia. Nonostante le difficoltà, i nostri artigiani continuano a innovare prodotti e processi, a investire in competenze, a costruire relazioni solide con i clienti e con la comunità.

La forza del nostro sistema sta nella capacità di trasformare i limiti in possibilità. È un tratto distintivo che appartiene da sempre al mondo artigiano: ciò che per altri può sembrare un ostacolo, per le nostre imprese diventa occasione di crescita, di cambiamento, di rilancio. Le crisi economiche, che



rischiano di bloccare il mercato, spingono gli artigiani a innovare i propri prodotti, a cercare nuovi canali di vendita, a sperimentare il digitale. Le normative, spesso percepite come un peso, vengono interpretate come uno stimolo a migliorare i processi e a garantire maggiore trasparenza e fiducia. Persino le piccole dimensioni aziendali, che altrove potrebbero sembrare un limite, diventano per gli artigiani un punto di forza: significano agilità, velocità di adattamento, vicinanza reale ai clienti. Così ogni vincolo si trasforma in un'opportunità, ogni difficoltà in un trampolino per alzare lo sguardo un po' più in alto.

È un approccio che emerge chiaramente se guardiamo agli ultimi mesi: Confartigianato Lecco ha messo in campo, con il grande evento dello scorso 28 giugno, un'iniziativa che ha saputo raccontare perfettamente quanto l'artigianato non sia un mondo “a parte”, ma un pezzo vivo e pulsante della società.

Lo dimostreranno anche i prossimi appuntamenti che ci accompagneranno in questo autunno: la sfilata di moda del 5 ottobre, capace di coniugare creatività e intraprendenza delle imprese di diverse categorie; la sfilata di auto storiche del 18 ottobre, dove passione e maestria artigiana si incontreranno per regalare emozioni al pubblico; il contest creativo dedicato alle scuole, pensato per coinvolgere le nuove generazioni e stimolare il loro sguardo verso il valore del saper fare;

e infine l'assemblea del 21 novembre, un momento di riflessione e di confronto che ci permetterà di condividere strategie, obiettivi e prospettive, ancora una volta con ospiti di prestigio che sapranno accompagnarci nel presentare la nostra visione di futuro.

Se guardiamo il cammino percorso, ottant'anni non sono solo un numero da celebrare: sono la misura di una continuità, di una fiducia che le imprese ci hanno accordato nel tempo e che ci spinge a fare sempre di più. In un periodo storico segnato da rapidi mutamenti, sappiamo che la forza dell'artigianato è la sua capacità di restare saldo ai valori originari – la qualità, la relazione, la passione – pur aprendosi al nuovo.

Con questo spirito ci avviciniamo agli ultimi mesi dell'anno. Le prossime settimane saranno decisive per molte imprese, chiamate a raccogliere i frutti del lavoro svolto e a pianificare nuove sfide per il 2026. Noi saremo, come sempre, al loro fianco.

Questo mio editoriale voglio chiuderlo con un pensiero per Arnaldo Redaelli, già presidente della nostra Associazione e figura di riferimento per l'intero mondo artigiano. Con la sua morte abbiamo perso un imprenditore appassionato e competente, un uomo che si è dedicato interamente alla famiglia e al mondo imprenditoriale con grandi capacità e generosità. Lo dimostrano gli importanti ruoli che ha saputo ricoprire non soltanto a livello locale – dove è stato presidente di Confartigianato Lecco dal 2002 al 2010 e vicepresidente della Camera di Commercio – ma anche a livello regionale e nazionale – con gli incarichi di vicepresidente di Confartigianato Lombardia, di presidente nazionale Anaepa Confartigianato Edilizia e di Sanedil –.

Per noi di Confartigianato Imprese Lecco la sua perdita è un dolore profondo: Arnaldo ha rappresentato una parte importante della nostra storia e continuerà a essere un esempio per il presente e per il futuro. A lui va la nostra riconoscenza per quanto ha costruito e trasmesso. Alla sua famiglia, ai colleghi e agli amici rivolgiamo un pensiero di vicinanza e di affetto sincero, certi che il suo ricordo resterà vivo nel cuore della nostra comunità.



L'artigianato piange Arnaldo Redaelli, imprenditore e presidente di Confartigianato Lecco e Confartigianato Edilizia

Il mondo dell'artigianato piange uno dei propri punti di riferimento. Arnaldo Redaelli, imprenditore che ha lavorato con impegno e dedizione per il tessuto economico lecchese e italiano, si è spento a 77 anni. Presidente di Confartigianato Imprese Lecco dal 2002 al 2010, ha ricoperto ruoli di rilievo non soltanto sul nostro territorio (è stato anche vicepresidente della Camera di Commercio di Lecco, dando un contributo decisivo alla crescita del sistema produttivo locale e alla rappresentanza dell'artigianato) ma anche a livello regionale (vicepresidente di Confartigianato Lombardia) e per 14 anni, dal 2007 al 2021, presidente di Anaepa Confartigianato Edilizia.

Un vero riferimento per il settore edile nazionale, come ha ricordato il **presidente di Confartigianato Marco Granelli**. *“Arnaldo Redaelli – ha sottolineato – ci lascia un'eredità preziosa fatta di idee, battaglie vinte e valori condivisi. Ha unito passione, competenza e visione, ha incarnato con straordinaria coerenza ed equilibrio i valori dell'artigianato e della nostra Confederazione, che si stringe con affetto alla sua famiglia, ricordando una persona di grande umanità e rigore”*.

Redaelli ha unito l'esperienza alla guida della propria azienda ad una grande capacità di rappresentanza e visione strategica, impegnandosi con determinazione nel tutelare e valorizzare l'artigianato e le piccole imprese. Sotto la sua presidenza, Anaepa ha consolidato il proprio ruolo come interlocutore istituzionale, protagonista di riforme in favore delle imprese edili artigiane, dall'accesso al credito alla semplificazione normativa, fino agli incentivi per la riqualificazione del patrimonio edilizio. Nel 2019 Redaelli è stato nominato presidente di Sanedil, il fondo sanitario integrativo del comparto costruzioni.

*“La notizia della scomparsa di Arnaldo Redaelli ci ha profondamente colpiti – ha affermato la **presidente di Confartigianato Lecco, Ilaria Bonacina** –. Con lui se ne va una figura di riferimento per tutto il mondo dell'artigianato lecchese e nazionale, un uomo che ha dedicato la sua vita all'impresa, all'associazionismo e al territorio. Per Confartigianato Imprese Lecco, Arnaldo ha rappresentato una guida e*



un esempio. È stato Presidente dell'associazione in un periodo cruciale, affrontando con determinazione e visione le sfide di una fase di grande cambiamento per il mondo produttivo. Ma il suo impegno non si è fermato qui: ha continuato a mettere la sua esperienza al servizio della comunità artigiana anche a livello regionale, come Vicepresidente di Confartigianato Lombardia, e in ambito istituzionale, come Vicepresidente della Camera di Commercio di Lecco. La sua presenza era discreta ma costante, il suo stile sobrio ma incisivo. Arnaldo aveva la capacità di costruire ponti, di trovare soluzioni, di rappresentare le istanze degli imprenditori con equilibrio e lucidità, senza mai perdere il contatto con le persone e con il valore autentico del fare impresa. La sua voce era ascoltata e rispettata, perché fondata su competenza, autorevolezza e senso di responsabilità. Ha ricoperto anche il ruolo di Presidente nazionale di Confartigianato Edilizia, portando l'esperienza del nostro territorio in un contesto più ampio e contribuendo a rafforzare la presenza delle piccole imprese nel dibattito nazionale. Oggi, nel ricordarlo, non possiamo che esprimere un sentimento di gratitudine profonda per ciò che ha saputo costruire e per l'eredità di valori che lascia a tutti noi. Alla sua famiglia, ai colleghi e agli amici che gli sono stati vicini, rivolgo – anche a nome della Presidenza, del Segretario Generale e di tutti i collaboratori di Confartigianato Lecco – un pensiero di affetto, stima e sincera vicinanza”.



INTELLIGENZA
Artigiana
INTELLIGENZA CREATIVA

#NoiConfartigianato



**Intelligenza Artigiana: genio creativo
e manualità che nessuna macchina
potrà mai sostituire.**

SCEGLI IL FUTURO CON NOI

www.artigiani.lecco.it



Moda, motori, arte, sport e solidarietà: Confartigianato presenta gli eventi che chiuderanno l'80° di fondazione

Una conferenza stampa ricca e partecipata ha fatto da cornice alla presentazione degli eventi che accompagneranno Confartigianato Imprese Lecco fino alla fine del 2025, anno in cui l'Associazione celebra i suoi 80 anni di fondazione. A fare gli onori di casa la **presidente Ilaria Bonacina**, che ha ricordato come *"dopo il grande evento dello scorso 28 giugno, che ha coinvolto ed emozionato quasi 400 persone grazie all'interpretazione dell'attore Carlo Decio, ora è il momento di guardare ai prossimi impegni, che accompagneranno le imprese associate, i cittadini e l'intero territorio fino a fine anno"*. Quattro i momenti sui quali si è focalizzata l'attenzione. In primo luogo l'evento dedicato alla moda e al design: il 5 ottobre prossimo, a Valmadrera, si terrà *"80 voglia di Artigianato: racconti di stile, mani, materia"*, *"iniziativa che, avendo posto al centro il tema della sostenibilità, rientra nel calendario nazionale della Settimana dell'Energia"*, ha ribadito la presidente Bonacina.

Sabato 18 ottobre sarà invece la volta della **sfilata di auto e moto d'epoca**, mentre venerdì 21 novembre si terrà l'assemblea pubblica dell'Associazione, intitolata **"Più forti. Insieme"**. *"E' il momento che rappresenta per noi la chiusura dell'anno, ma che permette anche di tracciare una visione e lanciare idee per quello successivo. Avremo anche quest'anno ospiti d'eccezione: la giovane campionessa internazionale di arrampicata Beatrice Colli, che rappresenta perfettamente i valori che ci guidano come tenacia e determinazione, e il suo allenatore, oltre che volto assolutamente noto nel mondo dell'alpinismo, Fabio Palma"*.

Spazio anche al contest creativo **"Passione, emozioni, ricordi: racconta il tuo artigianato"**, che in questa fase vedrà protagonisti i ragazzi delle scuole del territorio. *"Ci sono molti mesi di preparazione dietro ogni appuntamento, affrontati con impegno ed entusiasmo"* – ha aggiunto il **segretario generale Matilde Petracca** –. *"Abbiamo una base associativa che dimostra grande energia e voglia di raccontarsi, portando nuove idee e proponendo nuovi progetti. Ringrazio le Categorie, i Movimenti e la struttura: insieme stiamo rinviorendo il senso di appartenenza a Confartigianato, e i risultati si vedono"*. Il segretario si è soffermato in particolare sulla sfilata di moda, *"un evento in grado di unire bellezza, spettacolo, cultura, territorio e artigianato"*, frutto della collaborazione tra le categorie **Moda, Benessere, Grafici, il Movimento Donne** e con la partecipazione di altre categorie come gli **Alimentaristi** con il presidente Luca Butti, i **Servizi Vari** con il presidente Giancarlo Cantele e gli **Installatori Elettrici** con il presidente Paolo Brivio. Ha quindi ribadito che *"il filo rosso che unisce tutti gli appuntamenti di quest'anno straordinario è la partecipazione, la vera forza della nostra associazione"*.

Si è quindi entrati nel dettaglio delle diverse proposte.

"La scelta del Centro Culturale Fatebenefratelli di Valmadrera come sede della sfilata nasce dal nostro forte legame con la comunità locale" – ha affermato **Davide Riva, presidente della Categoria Grafici e Fotografi** di Confartigianato Lecco –. *"Questo non è un semplice contenitore, ma un luogo simbolico per un evento che avrà anche una ricaduta sociale concreta. Realizzeremo infatti 50 sgabelli la cui vendita, durante la giornata,*



permetterà di raccogliere fondi destinati a sostenere l'associazione Oltre Noi. Inoltre, un allestimento di stoffe e materiali recuperati dalle imprese artigiane racconterà l'evoluzione del tessile nel corso dei decenni, in un percorso visivo e narrativo che legherà memoria e innovazione".

Dante Proserpio, presidente della Categoria Benessere di Confartigianato Lecco, si è invece soffermato sulla parte dell'affascinante progetto che vedrà protagonisti parrucchieri ed estetisti. *"La categoria Benessere porterà in passerella un viaggio nel tempo, raccontando i cambiamenti della società e della moda attraverso il linguaggio della bellezza dagli anni Quaranta ad oggi. Per ogni periodo storico sono stati scelti trucco e acconciature rappresentativi, dal dopoguerra fino all'attenzione alla sostenibilità dei nostri giorni. È un progetto corale, che unisce diverse imprese della categoria e che trasforma la sfilata in un vero e proprio racconto emozionale"*.

In campo anche il **Movimento Donne Impresa** di Confartigianato Lecco. *"Abbiamo voluto raccontare come, in questi decenni, la moda sia cambiata e come questi cambiamenti abbiano inciso anche sulla vita delle donne. Non si tratta"* – ha evidenziato la **presidente Silvia Dozio** – *solo di abiti o tessuti: ogni trasformazione nella moda ha portato con sé un passo in avanti nell'emancipazione femminile. Pensiamo, ad esempio, a Coco Chanel, che ha liberato le donne dai corsetti e dagli abiti ingombranti, aprendo la strada a una nuova idea di libertà ed eleganza. Abbiamo ricercato e selezionato figure iconiche che ci aiutassero a mostrare come la moda abbia raccontato e favorito il cambiamento delle donne nella società"*.

Un ruolo importante è anche quello dell'**Istituto di Grafica, Moda e Design di Lecco**. *"Le ragazze del quarto anno"* – ha spiegato la **prof. Veronica Cucumo** – *hanno lavorato a questo progetto anche durante l'estate, con grande impegno. Abbiamo voluto collegarci agli 80 anni di Confartigianato, scegliendo di immortalare ogni decade con un racconto visivo e creativo. Il progetto non si limita a ricostruire stili ed epoche, ma affronta anche temi attuali come sostenibilità e riciclo, molto vicini alla sensibilità della scuola: abbiamo infatti utilizzato tessuti di scarto, che hanno dato valore aggiunto al progetto"*.

A proporre l'idea della giornata dedicata a moda e design è stata **Serena Dell'Olio, presidente della Categoria Moda** di Confartigianato Lecco. *"La sfilata sarà una festa per gli 80 anni di Confartigianato, ma anche un'occasione per dedicare attenzione a un settore che nel nostro territorio sta attraversando un periodo difficile: la filiera tessile. Vogliamo dare valore e visibilità a queste imprese e ricordare che Confartigianato vuole essere al loro*



fianco. La giornata non si limiterà a raccontare la creatività degli artigiani, ma proporrà anche laboratori per bambini, attività inclusive con l'associazione *Il Segreto di Penelope* e, naturalmente, la grande sfilata finale. Durante la giornata saranno proposte mostre e presentazioni, con un momento di ulteriore spettacolo legato alla presenza dell'artista Gianluigi Fumagalli".

Il 18 ottobre, invece, spazio alla sfilata di auto e moto d'epoca. **Maurizio Mapelli, presidente** della **Categoria Autoriparatori** di Confartigianato Lecco, ha spiegato che "anche il settore delle auto e moto storiche sarà protagonista delle celebrazioni per gli 80 anni. Per noi sarà l'occasione di mostrare non solo i mezzi d'epoca, ma anche gli interventi di restauro realizzati con cura certosina dai nostri artigiani, che hanno competenze e grande passione. Partiremo dalla nostra sede e arriveremo alla Canottieri, dove i veicoli saranno esposti al pubblico. L'auto più antica che presenteremo risale addirittura al 1949: un vero gioiello che racconta quanto lunga e affascinante sia la strada percorsa dal settore, che in questi 8 decenni ha subito una trasformazione profondissima".

A collaborare nell'organizzazione dell'evento, il **Movimento Giovani Imprenditori**, una realtà che "è sempre più parte attiva della vita associativa, in seno alla quale siamo impegnati sia con iniziative proposte e organizzate direttamente, sia con il sostegno ad altre attività promosse dall'Associazione e dalle categorie", come ha evidenziato Maurizio Rapone. "Anche in questa occasione abbiamo scelto di metterci in gioco: i Giovani Imprenditori collaborano con la Categoria Autoriparatori nella realizzazione della sfilata, offrendo un supporto concreto anche sotto l'aspetto logistico e organizzativo".

Da lunedì 15 settembre sarà già possibile, per le scuole del territorio, inviare i lavori eventualmente già realizzati nell'ambito del contest creativo: già a maggio gli istituti sono stati raggiunti da un primo invito inviato dall'Associazione.

"Quando parliamo di questo contest dedicato alle scuole, non parliamo solo di un'iniziativa creativa, ma di un percorso valoriale – ha sottolineato **Walter Cortiana, referente** del **Gruppo Scuola** di Confartigianato Imprese Lecco -. Negli anni scorsi abbiamo lavorato molto con gli istituti tecnici, ma oggi abbiamo scelto di aprirci a tutte le scuole di ogni ordine e grado, perché pensiamo che sia fondamentale stare accanto ai ragazzi, ascoltarli e crescere insieme a loro. È necessario che i giovani possano sperimentare cosa significa essere artigiani, non solo nel senso del "fare", ma anche e soprattutto nel "saper fare". Con questo progetto potremo capire come ci vedono, che immagine hanno del nostro mondo".

Infine, la parola a **Fabio Palma, volto noto del panorama alpinistico internazionale, scrittore, ingegnere nucleare e allenatore di Beatrice Colli**. "Beatrice si sta preparando con grande intensità ai prossimi impegni. Lo speed climbing è una disciplina spettacolare: la più veloce al mondo. Immaginate una parete di 15 metri, scalata in meno di sette secondi. Il record italiano appartiene proprio a Beatrice: 6"84. Essendo uno sport nuovo, i posti disponibili a livello mondiale, per partecipare alle Olimpiadi (dove l'atleta nel 2024 si è classificata nona, ndr), sono pochissimi – solo 12, di cui 4 riservati ai campioni continentali. Restano quindi soltanto 8 slot, e per conquistarne uno hai due sole prove, ciascuna da sette secondi".

80 voglia di Artigianato: racconti di stile, mani, materia

Proseguono le celebrazioni per gli 80 anni di Confartigianato Imprese Lecco con un nuovo appuntamento dedicato alla creatività e alla bellezza artigiana. Domenica 5 ottobre 2025, presso il Centro Culturale Fatebenefratelli a Valmadrera: **"80 voglia di Artigianato: racconti di stile, mani, materia"** sarà un evento spettacolare che porterà in scena il mondo della moda, dello stile, della grafica e del design, con uno sguardo attento alla sostenibilità.

Una giornata aperta a tutti, pensata per valorizzare il talento e l'innovazione degli artigiani, con sfilate, momenti di creatività e attività dedicate ai più piccoli. Un'occasione imperdibile per vivere da vicino il fascino del saper fare artigiano, tra eleganza, originalità e responsabilità verso il futuro. Il programma:

10.00: Apertura mostra dedicata alle aziende artigiane storiche filiera della moda.

10.30: Realizzazione di un'opera su tessuto d'abbigliamento a cura di Gianluigi Fumagalli, artista locale. A seguire personalizzazione aperta a tutti.

14.00 - 16.00: Evento spettacolo: Performance dal vivo di creazione di acconciature ispirate ai decenni 1950 – 2020, accompagnate dal racconto delle figure femminili iconiche che hanno segnato la storia della moda.

16.00 - 18.00: Laboratorio di cucito per bambini, con il rilascio della "patente del cucito". Dimostrazione di lavorazione del feltro con una maestra feltraia dell'associazione "Il Segreto di Penelope."

18.30 - 19.30: Sfilata di moda con abiti e accessori realizzati da talentuosi designer con tessuti ed elementi di scarto: un finale sorprendente che celebra creatività, visione e sostenibilità.

Durante l'evento sarà possibile sostenere l'associazione "Oltre Noi" con un'offerta e ricevere lo sgabello PATCH, realizzato a mano. L'iniziativa, organizzata nell'anno dell'80° anniversario di Confartigianato Imprese Lecco, è un viaggio nel saper fare artigiano: un intreccio di tradizione, innovazione, legame con il territorio e attenzione al riciclo e alla sostenibilità.

*In caso di maltempo i posti disponibili per assistere alla sfilata saranno limitati a circa 150. Si consiglia di arrivare in anticipo per assicurarsi la seduta.

Con il patrocinio di In collaborazione con Confartigianato Lombardia aderisce al protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile **Regione Lombardia**

Sfilata di auto e moto d'epoca sabato 18 ottobre 2025

Nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare l'**80° anniversario di Confartigianato Imprese Lecco**, la Categoria Autoriparatori di Confartigianato Imprese Lecco organizza con entusiasmo l'**8ª edizione della Sfilata di Auto e Moto d'epoca**.

L'iniziativa è aperta a tutti gli imprenditori associati di Confartigianato Imprese Lecco di tutte le Categorie, che vorranno sfilare per le strade di Lecco con la propria auto o moto restaurata, immatricolata fino al 1980. La sfilata partirà dalla sede di Confartigianato Imprese Lecco, in via Galilei 1 a Lecco, e porterà i veicoli fino alla Società Canottieri Lecco. Il **ritrovo** dei partecipanti è in programma dalle **ore 15.00**.

Adesioni entro il 10 ottobre 2025. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei **30 veicoli ammessi alla sfilata**. Invitiamo pertanto ad aderire al più presto.

Quota di adesione all'iniziativa: 30 euro per partecipante (es. 30 euro nel caso di solo guidatore, 60 euro nel caso di guidatore e accompa-



gnatore), pagabili con bonifico bancario sulle coordinate IBAN di Confartigianato Imprese Lecco entro il 10 ottobre 2025.

IT 68 J 03104 22901 0000000 92715, Deutsche Bank sede di Lecco Causale: quota di adesione sfilata di auto e moto d'epoca.

Apericena gratuito alla Società Canottieri per 1 guidatore e 1 suo eventuale accompagnatore.

rinnovi

Nuovo presidente per la Zona 3: il timone a Francesco Rotta

C'è un nuovo presidente alla guida della **Zona 3** di Confartigianato Imprese Lecco. Si tratta di **Francesco Rotta**, imprenditore associato che aveva già rivestito ruoli di rilievo in seno all'Associazione. In particolare, è stato vicepresidente vicario nel Comitato di presidenza guidato dall'allora presidente Arnaldo Redaelli, scomparso nelle scorse settimane. Il consiglio direttivo, emerso al termine di un'assemblea elettiva particolarmente partecipata, a conferma del positivo trend incontrato già in occasione dei momenti assembleari delle altre Zone e delle Categorie tenuti negli ultimi mesi, sarà composto per il prossimo mandato da **Mauro Corti** come rappresentante comunale di **Civate**, **Fabio Mauri** per **Oliveto Lario**, **Maurizio Maglia** per **Valmadrera** e dallo stesso presidente **Rotta** per **Lecco**.

"Il mio è stato sempre uno spirito di servizio, nei confronti dell'Associazione e delle imprese del territorio – ha affermato il presidente Rotta dopo l'elezione –. Conoscendo molto bene la città, il circondario e il relativo tessuto economico, anche in funzione dell'attività di rappresentanza che grazie a Confartigianato ho svolto anche in Camera di Commercio, mi sono voluto mettere a disposizione e ringrazio i colleghi per la fiducia. Gli argomenti sul piatto sono tanti, a partire dalla viabilità, che per quest'area è uno dei più delicati. Molte imprese hanno scelto di lasciare la città, che ha virato con decisione verso il turismo, ma senza gli artigiani (penso ad esempio ai falegnami, ai vetrai, agli elettricisti) cittadini e aziende incontrerebbero difficoltà rilevanti nel risolvere problemi di vita quotidiana. Sono convinto ci sia sempre bisogno degli artigiani e noi siamo a disposizione, tant'è vero che l'iniziativa "Aperto per ferie" è nata proprio per strutturare questa disponibilità".

"Le assemblee di Zona – è intervenuta la presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Ilaria Bonacina – rappresentano un momento fondamentale di partecipazione e confronto con i territori. Il coinvolgimento registrato anche in questa occasione è un segnale chiaro della vitalità del nostro sistema e della volontà delle imprese di esserci, di contare e di contribuire attivamente al lavoro dell'Associazione".

"Il dialogo con le Zone è uno strumento prezioso per intercettare i bisogni reali delle imprese. Temi come viabilità, vivibilità urbana e interazione con le amministrazioni locali – ha concluso il segretario generale Matilde Petracca – richiedono ascolto e visione: solo attraverso un presidio costante sul territorio possiamo continuare a garantire risposte puntuali ed efficaci".

Le cariche elette saranno formalmente ratificate durante la prossima assemblea privata.



SERVIZI

AGOSTANI SRL



La nuova convenzione stipulata con Agostani srl offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs:

- acquisto macchina caffè "Small Cup" al prezzo esclusivo e riservato di € 19,90 (anziché € 69,90);
- possibilità di personalizzare le macchine del caffè con logo aziendale per ordini superiori a 16 unità (ideale per regali aziendali);
- acquisto capsule Agostani originali e compatibili a prezzi riservati.

Punti vendita **Tuttociale** aderenti: **Lecco** Largo Caleotto 1, **Civate** Via Sassi 4, **Cernusco Lombardone** Strada Provinciale dello Spluga 6.

La convenzione è valida solo per acquisti in negozio e non è applicabile online

FAMKARE HR SRL



FamKare HR srl è un'agenzia per il lavoro autorizzata dal Ministero, specializzata nella ricerca, selezione e assunzione di personale domestico per l'assistenza ad anziani come badanti e colf. Grazie a un metodo specifico di selezione del personale e la figura del family coach, consulente dedicato alla famiglia, riesce a fornire la soluzione su misura per ogni esigenza. FamKare offre, ai **familiari degli associati fino al 2° grado**, uno **sconto del 10% mensile** sulla quota dell'agenzia per l'assunzione del lavoratore.

Puoi accedere su appuntamento alla consulenza gratuita di orientamento con un Family Coach presso le sedi Confartigianato di Lecco, Calolziocorte e Oggiono. Per maggiori informazioni visita il sito di FamKare www.famkare.it

SAMÀ SRL – LECCO



La nuova convenzione stipulata con Samà srl offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs: **sconti per l'acquisto o il noleggio di attrezzatura f-gas** (vedi brochure);

Samà srl, fondata nel 1973, opera nel settore del condizionamento, riscaldamento, refrigerazione, idraulica e dell'arredo bagno con il brand proprietario 3S – SuperSamaStore. La clientela privata e professionale può trovare una vasta gamma di prodotti per il condizionamento, riscaldamento, refrigerazione, e articoli per l'idraulica. Con un magazzino di circa 4.000 m² interamente digitalizzato, e un'attenta collaborazione con i fornitori più noti del settore, la SuperSamaStore, offre più di 10.000 articoli sempre disponibili aggiornati ed in pronta consegna.

MAMI MONDO – LECCO E DOLZAGO



La nuova convenzione stipulata con Mami Mondo offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs:

- **sconto del 10% sulla quota corso** per tutti i corsi di inglese dai 3 mesi ai 19 anni
- **Asilo nido: iscrizione gratuita**

• **sconto del 10% sulle settimane del camp**, per chi si iscrive per almeno due settimane consecutive
Mamimondo è un'azienda al 100% femminile e una realtà educativa che accompagna la crescita di bambini, ragazzi e ragazze attraverso un percorso bilingue strutturato. Gestiscono asili nido bilingue a Lecco e Dolzago, oltre a una scuola di inglese con metodo Helen Doron, dedicata ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 19 anni. Inoltre, organizzano camp estivi ed eventi educativi, offrendo esperienze coinvolgenti e stimolanti per tutta la famiglia. Il loro obiettivo è creare un ambiente accogliente e ricco di stimoli, in cui i bambini e le bambine possano sviluppare sicurezza nell'espressione del proprio sé, sia verbale che non verbale, in italiano e in inglese. Pongono particolare attenzione alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, promuovendo al contempo la genitorialità condivisa.



FORMAZIONE / AL VIA I CORSI D'AUTUNNO

La Formazione si conferma una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle imprese, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore merceologico di appartenenza.

I corsi di Confartigianato Imprese Lecco sono progettati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma

sono aperti quasi tutti anche ai non associati ed ai privati.

Gli ambiti sono sia trasversali, sia tecnico-professionalizzanti, con percorsi di aggiornamento mirati per le singole categorie artigiane.

Non perderti i prossimi appuntamenti formativi:

- STORYTELLING STRATEGICO PER AZIENDE
- PREVENIRE E GESTIRE IL CONFLITTO IN AZIENDA
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA PER IL BUSINESS
- BIOMASSA: LA PIÙ ANTICA FONTE RINNOVABILE DEL FUTURO
- CORSO E CERTIFICAZIONE SUI SISTEMI RADIANTI
- CONOSCERE IL COSTO DELLA MANODOPERA DEGLI AUTORIPARATORI
- STRUMENTI AI PER FOTOGRAFI
- AGGIORNAMENTO UTILIZZATORI PRODOTTI FITOSANITARI
- VIAGGIO NEL MONDO DEL CAFFÈ
- CORSI RINNOVO CQC MERCI



CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATA UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a Confartigianato Imprese Lecco, il nostro servizio
Ricerca e Selezione del Personale risponderà prontamente alle tue esigenze.

Perché utilizzare il ns. servizio:

È rapido - attivazione delle ricerche in tempi brevi
e staff del servizio sempre a disposizione

È economico - tariffe agevolate per le aziende associate

È affidabile - gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team,
dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati



Non esitare, contattaci
per maggiori informazioni

Marco Frantuma
recruiting@artigiani.lecco.it
tel. 0341-250200



REGIME FORFETTARIO E REGIME DEL MARGINE: COMPATIBILITÀ

Tra i poteri attribuiti all'Agenzia delle Entrate è contemplato l'invio di questionari con la richiesta di fornire dati e notizie al fine di sottoporre i contribuenti a verifiche fiscali. In base alle ultime modifiche normative il canale privilegiato per l'invio delle richieste ad imprese e professionisti è la posta elettronica certificata. È pertanto di fondamentale importanza, onde evitare spiacevoli conseguenze, consultare costantemente le PEC e rispondere nei termini indicati.

CHE COS'È IL QUESTIONARIO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Il questionario inviato dall'Agenzia delle Entrate costituisce un mezzo impiegato per acquisire dati dettagliati da parte di soggetti contribuenti, includendo individui privati, professionisti e entità aziendali. Le richieste possono riguardare ad esempio:

- documenti contabili quali ad esempio i registri obbligatori;
- documentazione a supporto di operazioni effettuate nell'ambito di specifiche attività quali ad esempio accordi contrattuali, transazioni finanziarie;
- compilazione di prospetti di raccordo (es. deduzioni operate in sede di dichiarazione dei redditi)
- documentazione relativa a rapporti con specifici clienti/fornitori, in questo caso spesso si tratta di controlli cosiddetti "incrociati".

PERCHÉ L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA SPEDISCE UN QUESTIONARIO?

L'obiettivo dell'invio dei questionari è la verifica della corretta osservanza delle disposizioni fiscali e, in taluni casi, può essere l'avvio di una vera e propria verifica fiscale. Le ragioni che inducono l'Amministrazione Finanziaria a spedire un questionario sono molteplici:

- **Verifiche a campione.** L'Agenzia può selezionare in modo casuale i contribuenti al fine di esaminare la congruenza delle informazioni dichiarate.
- **Anomalie.** La richiesta è inoltrata qualora si manifestino delle divergenze tra le informazioni detenute dall'Agenzia, anche tramite consultazioni di banche dati, e quelle fornite dal contribuente.
- **Indagini specifiche.** In presenza di operazioni dubbie o per monitorare particolari settori economici.

È fondamentale precisare che il ricevimento di un questionario non equivale automaticamente all'avvio di un accertamento fiscale. Ciononostante, disattendere le richieste contenute potrebbe evolvere in una problematica di maggiore entità.

MODALITÀ DI NOTIFICA DEL QUESTIONARIO FISCALE

Il questionario dall'Agenzia delle Entrate può essere recapitato mediante diverse modalità di notifica:

- **Raccomandata con Avviso di Ricevimento (A/R).**
- **Posta Elettronica Certificata (PEC),** metodo prediletto per professionisti e entità aziendali.
- **Consegna manuale** da parte di un incaricato o un messo di notifica.

Per le **imprese individuali o costituite in forma societaria e tutti i professionisti** i cui indirizzi digitali sono inseriti nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) **la notifica avviene prevalentemente, al domicilio digitale risultante da tale Indice.**

È di primaria importanza **controllare che la PEC sia attiva e consultarla ogni qualvolta viene ricevuto un messaggio** in quanto le notifiche a mezzo PEC si hanno:

- **per il notificante,** quando il gestore genera la ricevuta di accettazione;
- **per il notificatario** alla data di avvenuta consegna contenuta nel messaggio generato dal gestore.

La mancata "lettura" pertanto non ha alcun effetto sulla notifica che si perfeziona comunque nelle modalità sopraindicate.

OBBLIGHI DEL CONTRIBUENTE

A seguito del ricevimento del questionario, il contribuente è tenuto ad adempiere a **specifici obblighi**:

- **Presentare la risposta entro il limite temporale stabilito:** tale termine è generalmente fissato a 15 giorni decorrenti dalla data di notifica.
- **Procurare la documentazione** e le informazioni richieste: è imperativo che queste siano fornite con chiarezza e completezza.
- **Cooperare con l'Agenzia,** qualora si rendano necessari ulteriori delucidazioni.

EFFETTI DELLA MANCATA RISPOSTA

L'omessa, incompleta, infedele risposta ai questionari può comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e/o penali, a ciò si aggiunge la possibilità per l'Agenzia delle Entrate di procedere con l'applicazione di **accertamenti di tipo induttivo, che prescindono, dalla contabilità e la cui "difesa" può diventare estremamente difficoltosa.**

SUGGERIMENTI PRATICI

Per affrontare al meglio la circostanza e scongiurare esiti indesiderati, si propongono i seguenti suggerimenti pratici:

- **Non minimizzare l'importanza della comunicazione:** sebbene possa apparire di modesta rilevanza, è imperativo considerare il questionario con la dovuta serietà.
- **Predisporre accuratamente la documentazione**
- **Richiedere l'assistenza di un esperto:** un consulente in materia fiscale può fornire un supporto inestimabile per formulare una risposta appropriata e conforme.
- **Custodire un duplicato della replica:** questa precauzione potrebbe tornare utile per future verifiche o richieste di chiarimento. In questo scenario, per un accompagnamento specialistico nella gestione di tali comunicazioni, il Reparto Fiscale di Confartigianato è a disposizione degli associati, qualora espressamente incaricato per tale attività.

Il Reparto iscale di Confartigianato Lecco e le sue Delegazioni sono a disposizione degli Associati per fornire ulteriori chiarimenti e assistenza in merito al tema trattato.



VERIFICHE FISCALI, ATTENZIONE AI QUESTIONARI

Nel panorama fiscale italiano, la scelta del regime più adatto per la propria attività è fondamentale. Tra le opzioni più discusse vi sono il regime forfettario, noto per le sue agevolazioni e la semplicità, e i regimi speciali IVA, come il regime del margine, applicabile a specifiche attività. La compatibilità tra questi regimi è stata spesso oggetto di interrogativi, ai quali l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti significativi.

LA REGOLA GENERALE DELL'INCOMPATIBILITÀ

In linea di principio, l'Agenzia delle Entrate conferma che esiste un'incompatibilità automatica tra il regime forfettario e i regimi speciali IVA (inclusi quelli per i beni usati o "regime del margine").

Tuttavia, è cruciale comprendere una sfumatura fondamentale introdotta dalle Entrate: l'incompatibilità con il regime forfettario si concretizza unicamente **se il regime speciale IVA è stato "concretamente utilizzato" dal contribuente in passato**. Questo significa che la mera possibilità o l'idoneità di un'attività ad essere assoggettata a un regime speciale **non precludono automaticamente** l'accesso al forfettario, a meno che quel regime speciale non sia stato effettivamente applicato in periodi d'imposta precedenti.

IL CASO

Con la Risposta n. 181 del 7 luglio, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che un contribuente, già beneficiario del regime fiscale di vantaggio e uscito da tale regime per sopraggiunti limiti di età al 31.12.2024, dal 2025 può accedere al regime forfettario, anche nel caso in cui intraprenda una nuova attività di vendita **che rientrerebbe teo-**

ricamente nel regime del margine, nelle specifico trattasi di vendita di piccoli elettrodomestici usati. Ciò in quanto **non c'è mai stata una effettiva applicazione del regime speciale IVA nei precedenti periodi d'imposta per l'attività in questione** e pertanto il passaggio al regime forfettario è pienamente ammesso.

CONCLUSIONI

In sintesi, il contribuente potrà legittimamente accedere al regime forfettario a partire dal 2025, purché non abbia precedentemente applicato il regime del margine.

Questa precisazione fornisce una maggiore chiarezza e flessibilità per i contribuenti che intendono aderire al regime forfettario, anche in presenza di attività che potrebbero, in astratto, rientrare in altri regimi IVA speciali. È sempre consigliabile verificare la propria specifica situazione per assicurare la corretta applicazione delle norme.



INTELLIGENZA
Artigiana
INTELLIGENZA CREATIVA



#NoiConfartigianato



Confartigianato
Imprese
LECCO

UA
Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

**Dimentica difficoltà
e preoccupazioni
legate a fisco e burocrazia.**

Affidati al nostro Ufficio Fiscale
e dedica il tuo tempo al "fare impresa"

fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it



MOVIMENTO DONNE IMPRESA

DONNE E LILT PER LA PREVENZIONE

Il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Lecco, per il terzo anno, in collaborazione con LILT - Associazione Provinciale di Lecco (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) nell'ambito del "Mese della prevenzione" propone a ottobre la possibilità di accedere a visite di prevenzione al seno. L'appuntamento è programmato nella sede di Confartigianato Imprese Lecco per mercoledì 15 ottobre dalle h. 9:30 alle 13:00.

Maggiori dettagli saranno disponibili direttamente nella sezione eventi del sito dell'Associazione.

AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) 2023/1115 EUDR: PUBBLICATO SU G.U. UE IL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA

È stata pubblicata su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 12 agosto 2025, con il numero C/2025/4524, la Comunicazione della Commissione-Documento di orientamento per Il Regolamento (Ue) 2023/1115 relativo ai prodotti a deforestazione zero (EUDR).

L'EUDR è entrato in vigore il 29 giugno 2023. La maggior parte degli obblighi incombenti agli operatori e ai commercianti, nonché alle autorità competenti si applica a decorrere dal 30 dicembre 2025, conformemente al regolamento (UE) 2024/3234 che modifica le disposizioni dell'EUDR relative alla data di applicazione.

Per gli operatori che al 31 dicembre 2020 erano costituiti come microimprese o piccole imprese (rispettivamente a norma dell'articolo 3, paragrafo 1 o 2, della direttiva 2013/34/UE) gli obblighi si applicano a decorrere dal 30 giugno 2026, fatta eccezione per i prodotti che figurano nell'allegato del regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (EUTR).

Ciò significa che esiste un periodo transitorio tra l'entrata in vigore del regolamento (29 giugno 2023) e l'entrata in applicazione (30 dicembre 2025, differita al 30 giugno 2026 per le piccole imprese o le microimprese costituite entro il 31 dicembre 2020) durante il quale gli operatori e i commercianti che immettono o mettono a disposizione sul mercato dell'Unione, o esportano da esso, le materie prime e i prodotti interessati sono esentati dai principali obblighi previsti dall'EUDR.

La Comunicazione della Commissione si rivela uno strumento di estrema utilità per comprendere i concetti generali ma anche per entrare nel merito di singole casistiche, in quanto contiene molti esempi pratici. La presenza di tabelle rende agevole la consultazione; di particolare interesse i quesiti domanda-risposta per sciogliere dubbi in ordine all'applicazione del Regolamento alle singole fattispecie.

Per consultare il testo completo della comunicazione della commissione consultare l'articolo dedicato sul nostro sito.

INNOVAZIONE/DIGITAL INNOVATION HUB

TRANSIZIONE 5.0: GSE, NUOVE FUNZIONALITÀ PIATTAFORMA DI ACCESSO

Si comunica che, lo scorso 7 agosto 2025, il GSE ha comunicato un aggiornamento e nuove funzionalità della piattaforma di accesso alla misura Transizione 5.0. Ora la piattaforma consente di fare quanto segue:



- possibilità di indicare una Energy Service Company (ESCO) quale Soggetto beneficiario del Credito d'Imposta;
- possibilità di segnalare l'eventuale cumulo con altre agevolazioni di cui l'operatore abbia beneficiato o intenda beneficiare per i medesimi costi;
- possibilità di indicare la sostituzione di un bene materiale di cui all'Allegato A, con uno equipollente ammortizzato da almeno 24 mesi alla data di presentazione della comunicazione di accesso al beneficio;
- possibilità di indicare che, per i beni con spesa inferiore a 300.000€, in luogo della perizia asseverata o dell'attestazione rilasciata da Ente di certificazione, verrà inserita una dichiarazione resa dal Rappresentante Legale del Soggetto beneficiario;
- aggiornamento della tipologia di impianti di produzione di energia termica, con l'introduzione delle voci: "Energia termica da fonte geotermica, acqua/acqua e acqua/aria", in sostituzione della precedente dicitura "Energia termica da fonte geotermica", mantenendo invariati i massimali previsti (rif. Tabella 2b, Sezione II, del DM 24 luglio 2024).

AUTORIPARATORI/CENTRI DI REVISIONE

TARGA PROVA: AGGIORNAMENTI NORMATIVI (DL 21/5/2025 N. 73 CONVERTITO DALLA LEGGE 18/7/2025 N. 105)

Il Decreto-Legge 21 maggio 2025 n. 73, convertito dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105, ha introdotto alcune novità riguardanti l'utilizzo della targa prova. Queste le principali modifiche introdotte dal Decreto, all'Articolo 5, comma 3:

- il numero massimo delle autorizzazioni alla circolazione di prova che possono essere rilasciate a ciascun titolare per i veicoli sottoposti a prove tecniche, sperimentali o costruttive, ecc., è fissato in quantità non superiore al numero dei dipendenti del titolare dell'autorizzazione e degli addetti che partecipano stabilmente all'attività di impresa;
- le autorizzazioni alla circolazione di prova consentono il trasporto, oltre al conducente, di un solo passeggero. Tale passeggero può essere esclusivamente il titolare dell'autorizzazione o un suo dipendente o addetto avente un rapporto di collaborazione funzionale con lo stesso.



EMANATO DAL MIT IL DECRETO 2/7/2025 RIGUARDANTE IL DISPOSITIVO DI MISURAZIONE DEL TASSO ALCOLEMICO "ALCOLOCK"

È stato emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti il Decreto 2 luglio 2025 riguardante le caratteristiche e modalità d'installazione del dispositivo di misurazione del tasso alcolemico "Alcolock".

Il Decreto, a seguito di quanto disposto dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, e, in particolare, dell'art. 3, comma 1, che ha modificato l'art. 125 del Decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada), impartisce disposizioni attuative per quanto concerne caratteristiche, modalità di installazione e disinstallazione, funzionamento del dispositivo, obblighi del fabbricante, etc.

Il Decreto, all'art. 5 comma 5, individua nelle officine abilitate a svolgere le attività di meccatronica di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 122, i soggetti autorizzati al montaggio del richiamato dispositivo, aspetto particolarmente importante in quanto riconosce l'elevata professionalità delle imprese da noi rappresentate, offrendo contestualmente una opportunità per ampliare la sfera di attività dei nostri autoriparatori. Per il testo integrale del decreto consultare l'articolo presente sul nostro sito.

EMANATA CIRCOLARE MIT SU OBBLIGO NUOVO REFERTO INTEGRATO PER CERTIFICARE LA REVISIONE DEI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE

Tra le novità normative richiamiamo la circolare n. 171486 del 16 luglio 2025 emanata dal Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest, riguardante l'obbligo del nuovo referto integrato per certificare la revisione dei veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate.

Con la circolare vengono fornite le indicazioni a cui si devono attenere le imprese che operano in regime di Legge 870/1986, in attesa dell'emanazione di un provvedimento a carattere nazionale da parte della Direzione Generale della Motorizzazione.

Per quanto concerne i contenuti della circolare, specifichiamo che le operazioni facoltative sono soltanto quelle riferite al centrafari e al fonometro. Erroneamente è indicato invece l'opacimetro che figura nella parte obbligatoria.

AGGIORNAMENTI AZIONE SINDACALE: INCONTRO DIRETTORE GENERALE MOTORIZZAZIONE 23 LUGLIO 2025

A seguito dei reiterati interventi di Confartigianato a livello politico-istituzionale, in data 23 luglio 2025 siamo stati ricevuti dal neo Direttore Generale della Motorizzazione Gaetano Servedio al quale abbiamo rappresentato i nodi principali del settore, con particolare riferimento alle criticità relative all'iscrizione al Registro Unico Ispettori (RUI) e al programma di formazione degli ispettori dei centri di controllo. L'incontro è stato estremamente proficuo in quanto sono state accolte le principali istanze della Categoria ed è stato riaperto il dialogo con il Ministero creando i presupposti per una costruttiva collaborazione.

Entrando nel merito dei contenuti della riunione, questi i risultati che abbiamo ottenuto e che saranno oggetto di azioni successive da parte del Ministero.

- **Rinvio di due mesi della scadenza** dei termini per le iscrizioni al RUI, passando dall'attuale 31 agosto 2025 al 31 ottobre 2025, con operatività definitiva della piattaforma che slitta dal 2 ottobre al 2 gennaio 2026. La proroga, che verrà adottata tramite un imminente provvedimento di modifica del Decreto Dirigenziale n. 198 del 9 giugno 2025, da un lato consentirà agli operatori di completare il percorso formativo per regolarizzare l'abilitazione di ispettore, dall'altro permetterà al Ministero di risolvere le criticità segnalate dai centri di controllo (accettazione del sistema della firma digitale per l'inserimento dei dati nella piattaforma RUI, etc).
- **Rivisitazione complessiva del programma di formazione** degli Ispettori, tenendo conto dei correttivi richiesti dalla Categoria, in particolare:
 - ✓ eliminazione di tutti i quiz ingannevoli ed aumento degli errori in franchigia per i quiz;
 - ✓ i tre anni di esperienza richiesti come requisito potranno essere documentati anche dopo l'esame del corso Modulo A e B. Ciò al fine di valorizzare i requisiti professionali degli autoriparatori, quali figure già altamente qualificate.
 - ✓ Naturalmente l'abilitazione e la relativa iscrizione al RUI avverranno alla maturazione del requisito stesso;
 - ✓ riparametrazione delle ore di formazione continua con riduzione delle ore in presenza, prevedendo: 80% delle ore di formazione in remoto e 20% delle ore di formazione in presenza. Ciò al fine di contenere il più possibile il periodo di assenza dell'ispettore dall'azienda ed evitare di sottrarre il suo apporto lavorativo indispensabile per garantire il servizio revisioni.
- **Adeguamento tariffa (ISTAT).** È in via di emanazione il Decreto interministeriale che prevede l'adeguamento della tariffa all'indice ISTAT per gli anni 2021-2024, oltre all'introduzione di un automatismo biennale. Saranno aggiornate anche le tariffe per le revisioni dei mezzi pesanti.
- **Riavvio del Tavolo Tecnico Revisioni.** Il Direttore Generale ci ha rassicurato sulla ripresa dei lavori del Tavolo per accelerare le soluzioni da noi auspiccate e stabilire un confronto sistematico e costante con la Categoria.

PROROGA TERMINI OBBLIGHI FORMATIVI ISPETTORI CENTRI CONTROLLO E ISCRIZIONE AL RUI: EMANATO DECRETO DEL 6/8/2025 N. 219

Informiamo che in data 6 agosto 2025 è stato emanato il Decreto n. 219 del Capo del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che modifica il precedente Decreto del 9 giugno 2025, n. 198. Il nuovo Decreto, a conferma di quanto abbiamo anticipato, proroga i termini per ottemperare agli obblighi formativi e all'iscrizione al Registro Unico Ispettori da parte dei centri di controllo. In base alle nuove tempistiche, ricordiamo che:

- entro il 1° dicembre 2025 va effettuata l'iscrizione al RUI;
- dal 2 gennaio 2026 non potranno operare gli ispettori che non risulteranno iscritti al RUI.





BENESSERE

REGOLAMENTO (UE) 2024/197 SU CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA SOSTANZE PERICOLOSE – INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEI PRODOTTI NON CONFORMI

Poiché dal 1° settembre 2025 vige il divieto di utilizzo e vendita di prodotti cosmetici contenenti Trimethylbenzoyl Diphenylphosphine Oxide e Dimethyltolylamine, si forniscono alcuni chiarimenti utili al corretto smaltimento delle rimanenze dei prodotti non conformi (rifiuti pericolosi).

Il Regolamento in oggetto non fornisce indicazioni specifiche sulle modalità di smaltimento. Tuttavia, si segnalano a seguire alcune linee guida operative sempre valide in base al D.Lgs. 152/06 Parte IV.

- Classificazione come rifiuti pericolosi: i prodotti contenenti queste sostanze devono essere trattati come rifiuti speciali pericolosi (EER 20.01.13*, 20.01.27* o simili ad es... EER 16.05.08= sostanza pura, oppure EER 15.01.10 = imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose ...). E' importante sottolineare che la classificazione dei rifiuti e l'attribuzione del codice EER spetta esclusivamente al Produttore dei rifiuti che ne risponde su tutta la filiera;
- Per effetto dell'esonerazione, previsto dal comma 6 dell'art.190 del d.lgs 152/2006, dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02, 96.02.03 e 96.09.02 dall'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico, gli estetisti e gli acconciatori non sono tenuti a tale adempimento per lo smaltimento delle rimanenze dei prodotti contenenti Trimethylbenzoyl Diphenylphosphine Oxide e Dimethyltolylamine.
- Resta inteso che i rifiuti pericolosi prodotti devono essere affidati per il trasporto ad aziende autorizzate o, in alternativa, trasportati conto proprio previa iscrizione alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali.

REGOLAMENTO (UE) 2024/197 SU CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA SOSTANZE PERICOLOSE – ULTERIORI CHIARIMENTI

Sul sito del Ministero della Salute è stata pubblicata il 21 agosto 2025 un'informativa (<https://www.salute.gov.it/new/it/news-e-media/notizie/uso-del-trimetilbenzoi-difenilfosfina-ossido-tpo-nei-prodotti-cosmetici/?tema=Cosmetici>) contenente il link alla pagina di Q&A messa a disposizione dalla Comunità Europea al fine di rispondere al significativo numero di richieste di chiarimenti pervenuti da parte di paesi dell'UE, associazioni di settore e singole aziende.

Tali interrogativi riguardano principalmente l'ambito di applicazione del divieto, la sua applicazione agli utilizzatori professionali e l'assenza di un periodo transitorio per la vendita o l'utilizzo delle scorte esistenti. Inoltre, sono state segnalate interpretazioni divergenti a

livello nazionale, creando incertezza tra le parti interessate e sollevando preoccupazioni circa un'applicazione uniforme della normativa in tutta l'UE. Il documento - predisposto dalla CE con l'obiettivo di fornire indicazioni chiare, coerenti e concrete agli Stati membri, alle autorità preposte all'applicazione delle norme e alle imprese, per supportare l'applicazione coerente del divieto TPO - è disponibile al seguente link https://single-market-economy.ec.europa.eu/sectors/cosmetics/tpo-nail-products-questions-answers_en

TERMIDRAULICI

COMUNICAZIONE DI PROROGA DEL DECRETO CONTROLLI ANTINCENDIO 2021 – NUOVA SCADENZA AL 25 SETTEMBRE 2026

È stata disposta la proroga dell'entrata in vigore delle disposizioni previste dal Decreto Controlli del 1° settembre 2021, recante i criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio, nonché per la qualifica dei tecnici manutentori dei presidi antincendio. La norma è contenuta nel Decreto 15 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 18 agosto. La nuova data di decorrenza dell'obbligo di qualifica dei tecnici manutentori antincendio è stata fissata al 25 settembre 2026. Conseguentemente, il cosiddetto NOT, Nulla Osta Transitorio per lo svolgimento delle attività manutentive in attesa della qualificazione, sarà obbligatorio solo da tale nuova data. Tale proroga è finalizzata a consentire una più ampia ed efficace attuazione del decreto, nonché a garantire un'adeguata formazione e qualificazione del personale incaricato delle attività di manutenzione antincendio. La proroga consente, ora, di proseguire, le azioni già intraprese dalla Confederazione, finalizzate, fra l'altro, a modificare, per quanto possibile, la normativa vigente in materia di qualificazione.

Proseguirà, infine, il presidio da parte della Federazione dell'Osservatorio sul decreto controlli, istituito, come noto, presso il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

EDILIZIA

DL INFRASTRUTTURE CONVERTITO IN LEGGE: LE NOVITÀ IN MATERIA DI REVISIONE PREZZI

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2025 la Legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73 (cd. Decreto Infrastrutture). Il provvedimento introduce una serie di misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche, la gestione dei contratti pubblici e il corretto funzionamento del sistema dei trasporti, con importanti novità anche per le piccole imprese del settore. Diverse disposizioni sono di particolare interesse per le piccole imprese del settore. Uno dei temi centrali è la definizione dell'ambito applicativo del meccanismo revisione prezzi nei lavori pubblici, dovuto all'incremento del costo delle materie prime e dell'energia. L'articolo 9 introduce due importanti novità:



- **Per i cosiddetti contratti “esodati”**, cioè quelli privi di meccanismi di aggiornamento dei prezzi, viene stabilito che si applicheranno le regole previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici (art. 60 del D.Lgs. 36/2023), anche in deroga alle clausole originarie. Una misura attesa da tempo, che punta a tutelare le imprese penalizzate dall'aumento dei costi.
- Inoltre, viene chiarito che l'**aggiornamento dei prezzi in diminuzione**, previsto dal DL Aiuti, potrà essere applicato solo per le lavorazioni eseguite o contabilizzate a partire dal 2025. Questo evita effetti retroattivi e garantisce maggiore certezza per le imprese. Un'altra novità riguarda i Criteri Ambientali Minimi (CAM), che diventeranno immediatamente vincolanti per tutti gli appalti pubblici relativi a interventi di ristrutturazione, comprese le demolizioni e ricostruzioni. Non sarà più necessario attendere ulteriori decreti attuativi: una semplificazione importante per chi opera nel settore edilizio. Infine, viene istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un tavolo tecnico dedicato al monitoraggio delle opere incomplete. L'obiettivo è ambizioso ma chiaro: sbloccare i cantieri fermi e garantire che le risorse pubbliche si traducano in opere complete e fruibili per i cittadini. Il tavolo sarà composto da rappresentanti del MIT, del MEF, delle Regioni e delle Province Autonome. Avrà il compito di individuare le opere da completare con priorità, analizzare le criticità che ne hanno bloccato la realizzazione (come mancanza di fondi, problemi tecnici o fallimenti delle imprese) e proporre soluzioni concrete per portarle a termine.

ACCESSIBILITÀ ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ NELL'EDILIZIA ABITATIVA: LE PROPOSTE EBC

Nel contesto delle consultazioni della Commissione europea su un piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili e una strategia europea per la costruzione di alloggi, la Confederazione europea dei costruttori edili (EBC), di cui ANAEP-Confartigianato Edilizia è membro, ha pubblicato un position paper con alcune proposte per rendere l'edilizia abitativa più accessibile e sostenibile, con i comuni e le PMI locali come attori centrali.

L'EBC accoglie con favore la definizione delle priorità della sfida abitativa in Europa da parte delle istituzioni europee, in particolare la creazione di una task force dedicata all'edilizia abitativa all'interno della Commissione e della commissione speciale HOUS del Parlamento europeo, come segni concreti di questo impegno. EBC elogia inoltre la Banca europea per gli investimenti per lo sviluppo di una piattaforma di investimento paneuropea per alloggi sostenibili e a prezzi accessibili. Questa definizione delle priorità dovrebbe riflettersi nel piano di prossima presentazione per il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE.

Lo stesso giorno in cui la commissione HOUS organizza un'audizione pubblica sui posti vacanti e sulla riconversione dell'edificio esistente, l'EBC sottolinea che un quadro politico e finanziario coerente che responsabilizzi gli attori locali è fondamentale per realizzare edifici più sostenibili, affrontare la crisi abitativa e sostenere l'accessibilità economica dell'energia, mantenendo nel contempo la competitività complessiva dell'UE. EBC propone le seguenti raccomandazioni iniziali per massimizzare l'impatto a livello europeo, nazionale e locale:

- **Allineare il prossimo quadro finanziario pluriennale alle priorità dell'UE in materia di edilizia abitativa:** è necessario un impegno a lungo termine nel bilancio dell'UE per garantire un sostegno continuo alla costruzione e alla ristrutturazione, alloggi a prezzi più accessibili e la partecipazione delle PMI oltre il 2027.
- **Garantire un quadro normativo prevedibile e semplificato per consentire gli investimenti:** un contesto normativo chiaro è essenziale per consentire agli attori locali, comprese le PMI, di investire in competenze, prodotti sostenibili o strumenti digitali e di realizzare unità abitative più convenienti e sostenibili.
- **Migliorare la capacità dei comuni locali di mobilitare i fondi dell'UE:** le autorità locali sono fattori fondamentali per i progetti di costruzione e ristrutturazione, quindi per potenziali alloggi sostenibili e a prezzi accessibili. Rafforzare la loro capacità interna e la capacità di individuare, accedere e utilizzare efficacemente i fondi dell'UE massimizzerà l'impatto locale.
- **Rafforzare i partenariati locali pubblico-privato per sbloccare le attività e i finanziamenti privati per l'edilizia abitativa:** rafforzare il ruolo delle PMI nell'ambito dei partenariati tra autorità locali, settore finanziario, proprietari di immobili, sviluppatori e società civile garantirà un'erogazione efficiente, un elevato impatto locale e un valore sociale, soprattutto considerando l'invecchiamento della popolazione europea e le tendenze all'urbanizzazione.
- **Collocare il parco immobiliare esistente al centro dei meccanismi finanziari a lungo termine per l'edilizia abitativa:** l'85-95% del parco immobiliare attuale sarà ancora in piedi nel 2050, di cui circa il 75-80% attualmente considerato inefficiente dal punto di vista energetico. Sfruttare questa eredità attraverso la ristrutturazione e il riutilizzo è una sfida importante e prioritaria, compresi gli aggiornamenti dell'efficienza energetica di tutte le scale nei programmi di finanziamento a lungo termine, per raggiungere l'accessibilità abitativa sostenibile.
- **Sostenere un approccio all'industrializzazione nel settore delle costruzioni incentrato sull'uomo e orientato al mercato:** i metodi di costruzione industrializzati, se integrati per integrare le pratiche tradizionali e consentire la partecipazione delle PMI, possono contribuire ad affrontare la carenza di manodopera e ad aumentare la produttività. Tuttavia, l'industrializzazione non deve essere promossa come l'unica strada percorribile, considerando i suoi limiti per i progetti di ristrutturazione, ristrutturazione energetica o conversione.
- **Affrontare la carenza strutturale di manodopera e di competenze per la realizzazione di alloggi:** senza un numero sufficiente di lavoratori edili e imprenditori competenti per la realizzazione in loco, la strategia europea per l'edilizia abitativa rimarrà teorica. Le PMI radicate nelle comunità locali sono attori chiave per abilitare le capacità in tutti i territori.

Il position paper di EBC riafferma l'impegno delle imprese edili, delle PMI e dell'artigianato a contribuire in modo significativo alla fornitura di soluzioni abitative sostenibili e a prezzi accessibili in tutta Europa. Particolare importanza è data alla ristrutturazione e al riutilizzo degli edifici esistenti, che devono essere i pilastri centrali di qualsiasi strategia abitativa a lungo termine.





PATENTE A CREDITI E RICONOSCIMENTO CREDITI AGGIUNTIVI

Con la nota n. 288/2025 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito indicazioni in merito al riconoscimento dei crediti aggiuntivi volti ad incrementare il punteggio iniziale della patente a crediti.

Come noto, infatti, a partire dal 10 luglio è operativo il nuovo Portale dei Servizi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, all'interno del quale sono disponibili le nuove funzionalità di gestione della patente a crediti, tra le quali la richiesta di riconoscimento dei crediti aggiuntivi di cui al DM n. 132/2024. A tale riguardo, va tuttavia evidenziato che in questa prima fase il riconoscimento dei crediti aggiuntivi, che vanno ad aggiungersi ai 30 di partenza, è limitato alle fattispecie di seguito descritte.

1) Anzianità di iscrizione CCIAA

Per tale ipotesi sono riconosciuti:

- 3 crediti per iscrizione da 5 a 10 anni;
- 5 crediti per iscrizione da 11 a 15 anni;
- 8 crediti per iscrizione da 16 a 20 anni;
- 10 crediti per iscrizione da oltre 20 anni.

Rispetto a tale casistica, l'Ispettorato chiarisce che il numero dei crediti è incrementale e non cumulabile: il passaggio da una fascia di anzianità alla successiva comporta, quindi, il riconoscimento dei crediti corrispondente alla fascia superiore. A titolo esemplificativo, ad un'impresa iscritta da 10 in CCIAA verranno riconosciuti 3 crediti e, l'anno successivo, ovvero al momento dell'undicesimo anno di iscrizione, tali crediti diventeranno complessivamente 5.

Con riferimento alle modalità di accreditamento, inoltre, la nota dell'Ispettorato evidenzia che per le imprese, anche individuali, e i lavoratori autonomi iscritti in Camera di Commercio, il dato verrà preso automaticamente dalle relative banche dati.

A tal fine, si ricorda che per tutti coloro che alla data del 10 luglio avevano già richiesto la patente i crediti relativi all'anzianità aziendale sono stati riconosciuti in automatico dalla notte della stessa data.

2) Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro certificato

In tale ipotesi, per la quale sono riconosciuti 5 crediti, il rappresentante legale, o un suo delegato, dovrà allegare la certificazione conforme alla UNI EN ISO 45001 rilasciata da un Organismo di certificazione accreditato presso ACCREDIA inserendo anche la data di inizio e fine validità del certificato (di norma triennale). Il rappresentante legale, o un suo delegato, avrà, inoltre, la possibilità fin da un mese prima dalla scadenza della certificazione, di aggiornare la dichiarazione sul possesso della stessa, inserendo il nuovo certificato con la relativa data di inizio (successiva alla data di fine validità del certificato precedente) e fine validità.

3) Modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza asseverato

Per tale fattispecie, che consente il riconoscimento di 4 crediti, il rappresentante legale, o un suo delegato, dovrà allegare l'asseverazione MOG con indicazione della data di inizio e fine validità (di norma

triennale). Anche in tal caso, il rappresentante legale, o un suo delegato, avrà la possibilità, fin da un mese prima dalla scadenza, di aggiornare la dichiarazione sul possesso dell'asseverazione inserendo il nuovo certificato con il relativo arco temporale di validità.

4) Possesso della certificazione SOA di classifica I o II

Il possesso di tali certificazioni consente il riconoscimento di 1 credito, per la SOA di classifica I, o di 2 crediti, per la SOA di classifica II. Rispetto a tale ipotesi, l'Ispettorato chiarisce che ai fini della richiesta di riconoscimento dei crediti aggiuntivi si farà riferimento esclusivamente alla classifica. Pertanto, il rappresentante legale, o un suo delegato, dovrà allegare un'attestazione SOA di classifica I o II indipendentemente dalla categoria, inserendo la data di inizio e fine validità e con possibilità di aggiornare la dichiarazione inserendo il nuovo attestato.

5) Modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza asseverato

Tale ipotesi, per la quale sono previsti 2 crediti, si riferisce a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, ovvero alla possibilità per gli Organismi Paritetici di rilasciare una attestazione dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, tra cui l'asseverazione della adozione e della efficace attuazione dei MOG. In tal caso il rappresentante legale, o un suo delegato, potrà allegare alla dichiarazione l'attestazione, con l'indicazione delle date di inizio e fine validità della stessa. La nota dell'Ispettorato fornisce, inoltre, indicazioni riguardo la corretta gestione dei crediti aggiuntivi, in particolare nelle ipotesi di:

- **sospensione di validità del requisito** (SGSL certificato; MOG asseverato; SOA): sarà onere dell'impresa, per il tramite del legale rappresentante o di un suo delegato, contattare un Ufficio territoriale dell'Ispettorato per la sottrazione dei relativi crediti per il periodo di sospensione, esibendo il relativo provvedimento;
- **rettifica**: può essere effettuata autonomamente da parte del responsabile aziendale (legale rappresentante o titolare) o del suo delegato prima che sia aggiornato il punteggio, ovvero prima della mezzanotte. Nel caso in cui la rettifica non sia stata effettuata entro i termini indicati, il responsabile aziendale o il suo delegato si dovrà rivolgere a un Ufficio territoriale dell'Ispettorato del lavoro, che provvederà ad eliminare il requisito errato nel più breve tempo possibile. La richiesta di rettifica, a firma del responsabile aziendale, potrà essere inoltrata anche via PEC indicando il CF dell'impresa titolare della patente e la relativa motivazione (errore nell'indicazione delle date, errore di allegazione documentale etc.);
- **sottrazione dei crediti aggiuntivi**: qualora durante l'attività ispettiva emerga il mancato possesso di uno o più requisiti aggiuntivi dichiarati, il personale ispettivo può proporre l'invalidazione degli stessi, indicando nel verbale di primo accesso o in un eventuale verbale interlocutorio le motivazioni della proposta di invalidazione del requisito. La conferma di sottrazione del punteggio sarà comunicata al rappresentante legale.

LEGNO-ARREDO



DL INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: INTRODOTTA LA LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE PER I PRODUTTORI/VENDITORI DI IMBALLAGGIO

A seguito di una importante azione svolta unitamente a Conlegno, Cna, Confapi, Assologistica, e FederlegnoArredo, comunichiamo con soddisfazione che il DL Infrastrutture e trasporti – convertito nella legge 18 luglio 2025 n. 105 (Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2025) – ha modificato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 286 del 2005 ("Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore") introducendo l'espresso richiamo ai "servizi ancillari" al trasporto, tra cui sono inclusi i servizi di imballaggio, che consente di invocare la limitazione della responsabilità civile per i danni causati a terzi del produttore e venditore di imballaggi nell'ambito del trasporto.

NUOVA FORMULAZIONE

"Art. 11-bis comma 1 (Imballaggi e unità di movimentazione)

Nell'ipotesi in cui la merce da trasportare sia imballata, oppure stivata su apposite unità per la sua movimentazione, per mezzo di servizi ancillari resi da soggetti che, nell'esecuzione del trasporto, abbiano agito nell'esercizio delle loro funzioni in favore del vettore, il vettore medesimo, al termine dell'operazione di trasporto, non ha alcun obbligo di gestione e non è tenuto alla restituzione degli imballaggi o delle unità di movimentazione utilizzate".

La nuova formulazione – inquadrando l'impresa che si occupa di imballaggio alla stregua di un ausiliario del vettore – consente di estendere la limitazione della responsabilità invocabile dal vettore ex art. 1696 c.c. anche all'imballatore, in caso di danneggiamento (perdita o avaria) della merce oggetto del trasporto.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), infatti, ha indicato che rientrano nei "servizi ancillari al trasporto e alla logistica" quelle attività che rivestono un ruolo prodromico o accessorio o ausiliario o strumentale al trasporto e/o alla logistica, tra cui si annoverano le prestazioni di imballaggio, pallettizzazione, facchinaggio etc. Se, pertanto, l'attività produttiva fornita dalla società che si occupa di imballaggi è, in ultima istanza, ricollegabile direttamente al trasporto, nell'ottica del legislatore è sembrato logicamente giustificabile che suddetta prestazione potesse essere inquadrata, per analogia, nell'ambito di applicazione delle norme che regolano l'attività del vettore.

Il novellato art. 11-bis, con riferimento ai "servizi ancillari" tra cui sono annoverati, per interpretazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, anche le prestazioni di imballaggio, consente quindi di qualificare l'imballatore alla stregua di un soggetto che ha collaborato all'esecuzione del trasporto e pertanto di estendere, tramite una interpretazione normativa analogica, la limitazione della responsabilità, nell'ambito del summenzionato servizio di trasporto, anche alla figura dell'imballatore.

A mero titolo esemplificativo, ove venga contestato dal destinatario finale della merce che i beni hanno subito una avaria che, dai controlli effettuati, risulta riconducibile alla non conformità dell'imballaggio alle norme fitosanitarie applicabili, l'imballatore, ove non si ricada in ipotesi di colpa grave, potrebbe invocare il nuovo art. 11-bis, con



il fine ultimo di usufruire delle limitazioni di responsabilità che sono state pensate dal legislatore per il trasporto.

Tale innovazione normativa consentirà alle imprese che si occupano di imballaggio una maggior tutela, facilitazione del commercio internazionale, accessibilità alle coperture assicurative, equità economica, incentivazione alla conformità e all'innovazione, riduzione dei contenziosi legali, semplificazione della gestione normativa.

TRASPORTI

CODICE DELLA STRADA: ZTL, SOSTA, E SOSPENSIONE BREVE DELLA PATENTE – CHIARIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare del 25 giugno 2025, che fa seguito alla circolare del 20 dicembre 2024, con la quale aveva fornito le prime indicazioni operative per l'applicazione delle nuove misure del Codice della Strada emanate con la Legge n. 177/2024.

La circolare in esame chiarisce due aspetti principali, la maggiorazione degli importi delle sanzioni quando ci sono tariffe non corrisposte sia nella ZTL sia per la sosta a pagamento e le modalità di applicazione della sanzione accessoria della sospensione breve della patente di guida. Per quanto concerne la maggiorazione dell'importo delle sanzioni con le tariffe non corrisposte per la ZTL e per la sosta a pagamento, queste devono essere recuperate con un meccanismo per il quale tali importi vanno a maggiorare la sanzione prevista per la singola violazione, ovvero che le tariffe non corrisposte diventano parte integrante dell'importo della sanzione, anche se nel verbale di contestazione devono essere riportati in modo disgiunto al fine di evitare una maggiorazione della sanzione in modo arbitrario.

Per quanto riguarda la sanzione accessoria della sospensione breve della patente di guida si fa presente che tale sospensione viene applicata, in presenza di determinate violazioni ai conducenti titolari di patente con meno di 20 punti identificati al momento in cui è stata commessa la violazione. Tale sanzione non è applicabile quando il conducente è identificato in un momento successivo alla commissione o ovvero all'accertamento della violazione.

Il Ministero dell'Interno ritiene comunque applicabile tale sospensione quando il conducente viene identificato al momento dell'accertamento anche se questo è avvenuto in epoca successiva alla commissione della violazione (violazione accertata in ufficio a seguito della ricostruzione di un incidente stradale, quando il conducente viene identificato durante i rilievi del sinistro); oppure, in violazione dell'art. 174 del CDS, qualora l'infrazione è commessa in epoca precedente al controllo e accertata attraverso l'esame dei dati della carta del conducente o del disco del tachigrafo o del dispositivo di controllo, sempreché atteso il conducente sia identificato al momento dell'accertamento della violazione e della contestazione.

La circolare inoltre precisa l'applicabilità della sanzione accessoria della sospensione breve anche in presenza di un conducente titolare



di patente rilasciata all'estero. Infine, specifica che, in caso di violazioni commesse nell'esercizio di attività professionale di trasporto di persone o merci per cui è richiesto il possesso della CQC, il punteggiaggio da verificare per l'eventuale applicazione della sospensione "breve" della patente non è quello risultante da tali titoli professionali, ma quello risultante dalla patente posseduta.

ART. 142 CDS, DALL'UE POSSIBILI CONTROLLI DELLA VELOCITÀ DALLO SCARICO DATI DEL CRONOTACHIGRAFO

Con il provvedimento datato 20/12/2023 è stata archiviata la procedura d'infrazione n.2020/4051 disposta dalla Commissione Europea – ex art. 258 del TFUE relativa alla "Non corretta attuazione dell'art. 7, paragrafo 1 del regolamento UE n. 165/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 febbraio 2014, relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada" nei confronti dell'Italia. Di conseguenza, i dati del tachigrafo potranno essere utilizzati per contestare violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada, ma solo a determinate condizioni.

La procedura d'infrazione UE n. 2020/4051 – avviata ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) – è stata archiviata senza conseguenze per l'Italia. Pertanto, è stata implicitamente confermata l'applicazione letterale dell'art. 142, comma 6, del Codice della strada, il quale consente l'uso delle risultanze del tachigrafo per finalità diverse rispetto a quelle istituzionali stabilite dal citato Reg. 165/2014 e, precisamente, per determinare e sanzionare la mancata osservanza dei limiti di velocità dei mezzi su strada. L'archiviazione piena senza conseguenze della suddetta procedura indica che, a seguito di valutazioni e verifiche, la Commissione ha ritenuto che la situazione non richiedesse ulteriori azioni legali.

Gli organi di polizia stradale potranno continuare a contestare regolarmente le violazioni di cui all' art. 142 del Codice della Strada, accertate attraverso l'esame dei dati memorizzati nella memoria di massa del tachigrafo digitale/intelligente seguendo le modalità indicate nell'Allegato alla Circolare del Ministero dell'Interno prot. 6394 del 14/10/2021, limitandosi però a quelle per le quali l'organo accertatore abbia la certezza che siano state commesse sul territorio italiano.

CARTA DI CIRCOLAZIONE: OBBLIGO DI INSERIRE LE EMISSIONI NEI DOCUMENTI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 168 del 22 luglio 2025 del Decreto MIT 2 luglio 2025 è ora obbligatorio inserire le emissioni di CO² nei documenti di immatricolazione dei mezzi pesanti, sia nuovi che già circolanti. In particolare, nel documento di immatricolazione sarà presente il campo V.7, che riporterà le emissioni di CO² in g/km, se disponibili nel certificato di conformità o nel certificato di omologazione. Inoltre, verrà aggiunto un nuovo campo, il V.10, che indicherà la classe di emissione CO² del veicolo, determinata alla prima immatricolazione.

Con successivo provvedimento, la Direzione Generale Motorizzazione definirà le modalità e le procedure da seguire per aggiornare i documenti di immatricolazione di tutti i veicoli già in circolazione, così da includere le nuove informazioni sulle emissioni di CO².

DL INFRASTRUTTURE CONVERTITO IN LEGGE – PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE

Dopo il via libera definitivo dell'aula del Senato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio è stata pubblicata la Legge 18 luglio 2025 n. 105 di conversione in legge, con modificazioni, del "Decreto Infrastrutture" – Decreto Legge 21 maggio 2025 n. 73 recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti".

La legge è dunque in vigore da domenica 20 luglio e contiene le importanti norme per l'autotrasporto introdotte dal Governo a seguito della vertenza di settore condotta da Confartigianato Trasporti e Unatras col Ministero dei Trasporti.

"Esprimiamo soddisfazione per la definitiva approvazione delle misure attese dalla categoria. Ringraziamo il Vicepremier e Ministro Salvini e il Viceministro Rixi per aver voluto fortemente portare avanti quanto emerso dal tavolo delle regole istituito al MIT, che ha consentito di predisporre le modifiche normative necessarie per contrastare gli abusi e le illegalità diffuse contro gli autotrasportatori. Auspichiamo che le nuove norme costituiscano validi strumenti a favore della regolarità del mercato, della sicurezza dei lavoratori e contro gli abusi nei confronti degli autotrasportatori, costretti a subire le lunghe soste al carico e scarico della merce esposti a qualsiasi condizione meteorologica, o a dover accettare continue dilazioni sui tempi di pagamento pattuiti che gravano sulla competitività delle nostre aziende." Questo il commento di Amedeo Genedani – Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti.

"Bisogna proseguire il dialogo col Ministero – conclude Genedani – per affrontare le criticità ancora sul tavolo. È essenziale che le federazioni di UNATRAS continuino a portare avanti le battaglie per la tutela dell'autotrasporto, affinché le imprese del comparto possano vincere le sfide imposte dal mercato".

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEDICATE AL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO TRIENNIO 2025/2027

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 4 luglio 2025 è stato pubblicato il Decreto MIT 30 maggio 2025 recante disposizioni per il riparto della somma annua pari ad euro 228.000.000, destinata ad interventi a favore del settore dell'autotrasporto, per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027.

Nel particolare, i fondi sono stati ripartiti come di seguito precisato con riferimento alla normativa di riferimento:

- Art. 1, c. 106, Legge 2005/266. Stanziamento deduzione forfetaria di spese non documentate: 70.000.000,00 di euro.
- Art. 45, c. 1, Legge 1999/488 Fondi destinati al Comitato Centrale dell'albo degli autotrasportatori per la protezione ambientale e per la sicurezza alla circolazione, anche in riferimento all'utilizzo di euro 140 milioni di euro.



- DPR 2007/227 infrastrutture (rimborso pedaggi) Incentivazione di ulteriori interventi a favore della formazione professionale 5 milioni di euro Investimenti.
- Legge 2014/190 per lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica, riduzione delle emissioni, iniziative dirette a realizzare ristrutturazione processi imprenditoriale di e ammodernamento del parco veicolare 13 milioni di euro di investimento.

PEDAGGI: VEICOLI INDUSTRIALI ZERO EMISSIONI ESENTATI IN EUROPA FINO AL 2031

La Commissione UE ha reso noto la proroga fino al 30 giugno 2031 dell'esenzione dei pedaggi stradali per autobus e camion a zero emissioni. La misura sarebbe scaduta a dicembre 2025, ed era stata prevista dal Piano d'azione per il settore auto europeo, per offrire un incentivo significativo alle aziende a investire in veicoli pesanti a zero emissioni che hanno di solito un costo iniziale superiore a quello dei loro omologhi convenzionali, il che li rende meno attraenti per gli acquirenti. Con l'abolizione dei pedaggi l'Unione Europea intende rendere i mezzi a zero emissioni un'opzione più praticabile per le aziende sostenendo e premiando le stesse. Allo stato attuale le norme UE per il taglio emissioni di veicoli pesanti di nuova immatricolazione prevedono una riduzione del 43% delle emissioni entro il 2030, anche se esiste il rischio che la normativa europea in questione, potrebbe essere sottoposta a verifica ed eventualmente a revisione prima della fine del 2025.

IL MIT AGGIORNA I VALORI INDICATIVI DEI COSTI DI ESERCIZIO A GIUGNO 2025

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa italiana di autotrasporto di merci per conto di terzi aggiornati a GIUGNO 2025. La Divisione 7 della DG per la sicurezza stradale e l'autotrasporto, procederà agli aggiornamenti trimestrali utilizzando la dashboard predisposta sulla base dei criteri individuati. Le tabelle relative possono essere consultate sul nostro sito nell'articolo dedicato.

TACHIGRAFO: NUOVE ESENZIONI OBBLIGO INSTALLAZIONE E TEMPI DI GUIDA E RIPOSO – ULTERIORI DEROGHE

Il Ministero dell'Interno, con circolare del 20 giugno 2025, ha reso noto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n.125, del 31 maggio 2025 il Decreto del Ministero dei Trasporti del 22 aprile 2025, che abroga e sostituisce il decreto del Ministro dei Trasporti del 20 giugno 2007, il quale aveva introdotto alcune delle deroghe relative ai tempi di guida, interruzioni e riposo previste dall'articolo 13 del regolamento (CE) 561/2006, applicabili sul territorio Italiano. Il Ministero dell'Interno riporta le nuove e vecchie deroghe applicabili sul territorio nazionale con riferimento alla normativa comunitaria sui tempi di guida e di riposo nell'autotrasporto di merci, prevedendo l'esenzione dall'uso del tachigrafo per i seguenti veicoli:

- a. veicoli o una combinazione di veicoli di massa massima ammissibile non superiore a 7,5 tonnellate, impiegati dai fornitori di servizi uni-

versali di cui all'articolo 2, paragrafo 13, della direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio per la consegna di spedizioni nell'ambito del servizio universale;

- b. veicoli adibiti a scuola guida per l'ottenimento della patente di guida o dell'attestato d' idoneità professionale e per il relativo esame, purché non utilizzati per il trasporto di persone o di merci a fini di lucro;
- c. veicoli impiegati nell'ambito di servizi fognari, di protezione contro le inondazioni, di manutenzione della rete idrica, elettrica e del gas, di manutenzione e controllo della rete stradale, di raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici a domicilio, dei telegrafi, dei telefoni, della radiodiffusione, della televisione e della rilevazione di emittenti e ricevitori di televisione o radio;
- d. veicoli speciali che trasportano materiale per circhi o parchi di divertimento;
- e. veicoli impiegati per la raccolta del latte nelle fattorie e/o la restituzione alle medesime dei contenitori di latte o di prodotti lattieri destinati all'alimentazione animale;
- f. veicoli speciali adibiti al trasporto di denaro e/o valori;
- g. veicoli adibiti al trasporto di rifiuti di animali o di carcasse non destinate al consumo umano;
- h. veicoli utilizzati per il trasporto di animali vivi dalle fattorie ai mercati locali o viceversa, o dai mercati ai macelli locali, entro un raggio fino a cento km.

REN NOLEGGI: VEICOLI PER IL TRASPORTO STRADALE DI MERCI E PERSONE – LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE

Il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare dell'11 giugno 2025, che fa seguito alle già emanate circolari del 2023, riguardanti l'attivazione all'interno del REN della sezione per la registrazione dei contratti di locazione per le imprese di trasporto merci e passeggeri. La circolare in esame richiama quanto già disposto dalla circolare del 16 maggio 2025, in particolare la modifica della piattaforma REN-noleggi per la disciplina delle attività di registrazione delle targhe dei veicoli delle imprese di cui sopra, che siano oggetto di un contratto di locazione. Inoltre, prevede nuove funzionalità e precisa come la procedura di registrazione di un veicolo nel REN-noleggi, produca i seguenti effetti:

- inserimento del veicolo locato nel parco veicolare dell'impresa locataria per il periodo della durata del contratto di locazione;
- dempimento dell'obbligo di comunicazione, ai fini dell'aggiornamento dell'archivio nazionale dei veicoli, previsto dall'art. 94, comma 4-bis, CDS, qualora il periodo di noleggio sia superiore ai 30 giorni.

TRASPORTO DI PERSONE: CIRCOLARE MIT CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE (CQC) E OPERATIVITÀ CED MOTORIZZAZIONE

Il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha emanato la circolare prot. 20679 del 18 luglio, riguardante le disposizioni relative ai conducenti di veicoli adibiti al trasporto di persone di cui al decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, come modificato dalla legge 25 novembre



2024, n. 177 – Carta di qualificazione del Conducente (CQC) – Comunicazione operativa avente ad oggetto l'aggiornamento delle procedure informatiche del sistema del CED della Motorizzazione.

L'articolo 18 del D.Lgs. n. 286/2005 (novellato dalla Legge n. 177/2024) ha introdotto specifiche deroghe ai limiti anagrafici previsti per la conduzione di veicoli destinati al trasporto di persone, in favore dei conducenti muniti di Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), prevedendo che il conducente di un veicolo adibito al trasporto di persone può guidare:

- **Veicoli categorie patente di guida D e DE** (autobus + rimorchi non leggeri) per servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 km e **Veicoli categorie patente di guida D1 e D1E** (minibus tra 8 e 16 posti + rimorchi non leggeri)
 - A partire dai 18 anni di età, titolare di CQC conseguita con corso di qualificazione iniziale ordinario (durata 280 ore) e superamento del relativo esame.
- **Veicoli categorie patente di guida D e DE** (autobus + rimorchi non leggeri)
 - A partire dai 20 anni di età, titolare di CQC conseguita con corso di qualificazione iniziale ordinario (durata 280 ore) e superamento del relativo esame. Alle medesime condizioni, il limite di età è ulteriormente ridotto a 18 anni per la guida di tali veicoli senza passeggeri.

La circolare specifica che il Centro di Elaborazione Dati della Motorizzazione (CED) ha provveduto ad aggiornare, al fine di recepire le nuove soglie anagrafiche, le procedure telematiche, le quali sono operative dal 24 luglio.

FIERE

FIERA FOODEX JAPAN 2026 – ALIMENTARI

L'Agenzia **ICE** ha organizzato la partecipazione collettiva delle aziende italiane alla 51ª edizione della **fiera Foodex Japan**, in programma a **Tokyo dal 10 al 13 marzo 2026**.

Si tratta della principale fiera agroalimentare in Giappone, strategica per le imprese attive o interessate al mercato dell'Asia-Pacifico.

Nel 2024, le importazioni giapponesi di prodotti agroalimentari italiani sono cresciute del 14%. In particolare

- Vini da uve fresche +8,2%, quota del 14,4%
- Olio extravergine di oliva +52,1%, quota del 12,1%
- Pomodori preparati o conservati: +20,9%, quota del 10,9%
- Cioccolato +19,1%.
- Formaggi freschi +8,7%.
- Pasta non all'uovo +4,8%, quota del 9,2%

Questi dati confermano l'apprezzamento giapponese per i prodotti **Made in Italy** di alta qualità.

Il **Padiglione Italia** sarà collocato nella **Hall West** su una superficie di **circa 3.000 mq**, con 190 stand da 9 mq ciascuno.

QUALITÀ

GRAZIE ALL'UFFICIO QUALITÀ, LE IMPRESE ASSOCIATE POSSONO ACCEDERE A DIVERSI SERVIZI

- **Pacchetti di consulenza** rivolti ad aziende singole, gruppi di aziende miste e categorie omogenee di attività per conseguire la **certificazione** ISO 9001 Certificazione Sistema Gestione per la Qualità
- Certificazione ambientale ISO 14001 Certificazione Sistema Gestione Ambientale
- Certificazione ISO 45001 Certificazione Sistema Gestione Sicurezza (con il possesso di questo schema Certificato, l'Azienda ha possibilità di richiedere la Riduzione del Tasso Medio Annuo sul Premio INAIL fino al 28% di sconto tramite procedura OT23)
- **Assistenza post-certificazione**
- **Percorsi di formazione continua** sui temi della qualità
- **Certificazione F-GAS**
- **Certificazione** qualifica per posatore di **Serramenti UNI 11673**
- **Certificazione Catena di Custodia FSC**
- Sviluppo ed implementazione di un modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001
- **ATTESTAZIONE SOA** (per appalti pubblici)

Confartigianato Imprese Lecco, attraverso apposita convenzione con la **Società La Soatech (Società di Organismo Attestazione)** fornisce l'assistenza necessaria per l'ottenimento ed il mantenimento dell'attestazione SOA.

L'Attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00. La durata dell'attestazione SOA è di 5 anni, con verifica triennale di mantenimento dei requisiti.

Per informazioni potete contattare il nostro ufficio qualità Elena Riva al n° 0341/250200 o tramite mail: eriva@artigiani.lecco.it

Azienda _____

Sede _____

Attività _____

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Argomento della Richiesta _____

FOODEX JAPAN 2025

50th 国際食品・飲料展 



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



LAPIDEM GYM SRL

CORSI SPORTIVI E RICREATIVI
Via Niccolò Copernico 7, Orsenigo
lapidem.gym@gmail.com
Cell. 3928599239



UNICAMENTE DI MONICA MAGNI

ALTRI SERVIZI DI CURA DELLA BELLEZZA E
ALTRI TRATTAMENTI DI BELLEZZA N.C.A.
Piazza Matteotti 7, Garlate
pennyroyal19@hotmail.it - Tel. 0341 1918079



MB BASTAI PIERANGELO SRL

COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E
NON RESIDENZIALI
Via Alessandro Manzoni 40, Bosisio Parini
info@impresabastai.it - Tel. 031 3665519



E.A. MULTISERVICE DI EMANUELE ANTONINO

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE
MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI N.C.A.
Via Santa Margherita 4, Olginate
eamultispindol@gmail.com
Cell. 3773110383



LANAM MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOTECNICI E ANTINCENDIO

INSTALLAZIONE DI ALTRI IMPIANTI
TERMO-IDRAULICI
Via Sandro Pertini 14, Bernareggio
lamantermoidraulica@gmail.com
Cell. 3517657950



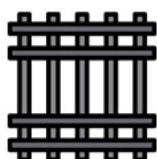
BRINI FABRIZIO

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE
MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA
DI AUTOVEICOLI
Corso Europa 84/A, Calolziocorte
fabriziobrini61@gmail.com
Tel. 0341 641474 - Cell. 340 1237028



BESTSIDER SRL

FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLI-
CHE E DI PARTI DI STRUTTURE METALLICHE
Via Alle Fornaci 6, Lecco
amministrazione@bestsider.eu
Tel. 034 1423064



OMG STAMPI SRL

FABBRICAZIONE DI STAMPI, PORTASTAMPI,
SAGOME, FORME PER MACCHINE
Via Della Tecnica 9, Osnago
info@omgstampi.it
Tel. 039 587491 - Cell. 3391452515



WE SOUL SAS DI SABRINA CATTANEO & C.

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI DI
ABBIGLIAMENTO PER ADULTI
Via Bovara 23, Lecco
sabtrea@icluod.com - Cell. 3938813101



PEPPINO LAB DI SCAROLA GIUSEPPE

ATTIVITÀ DI RISTORANTI SENZA SERVIZIO AL TAVOLO O DA ASPORTO, ESCLUSE GELATERIE E PASTICCERIE

Via Begnamino Appiani 26, Bosisio Parini
giuseppe.scarola.124@gmail.com - Cell. 3515512556

**UNICA BAGLAB DI CARRIERI SIMONA**

FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA DI QUALSIASI MATERIALE

Via Dei Sassi 4, Civate
unicabaglab@gmail.com - Cell. 3515170749

**ESTETISTE APEO PER IL BENESSERE**

Ha riscosso molto interesse e partecipazione la serata che Confartigianato Imprese Lecco ha voluto proporre per presentare l'attività di **APEO**, Associazione professionale di estetica oncologica.



Durante la serata, promossa con il Movimento Donne Impresa e con la Categoria Benessere, il **segretario generale APEO Walter Andreazza** ha avuto modo di spiegare l'importanza per queste persone in condizioni di fragilità dell'azione delle estetiste, formate in modo accurato con corsi specifici promossi grazie alla collaborazione strettissima tra le professioni mediche e quelle del benessere.

Tra i partecipanti, la presidente di Confartigianato Lecco **Ilaria Bonacina**, il segretario generale **Matilde Petracca**, il presidente della **Categoria Benessere Dante Proserpio**, la presidente del **Movimento Donne Impresa Lecco Silvia Dozio**.

PARTECIPA ALLA MOMA A CONDIZIONI AGEVOLATE

Confartigianato Imprese Lecco continua a rafforzare i servizi dedicati alle imprese associate, offrendo strumenti concreti per accompagnarle nella loro crescita. Uno di questi è la convenzione che l'Associazione ha voluto dedicare alle imprese associate che decidano di esporre per la prima volta alla **Mostra Mercato dell'Artigianato**, che si terrà a **Lariofiere – Erba dal 30 ottobre al 3 novembre**.

Aderendo sarà possibile usufruire di vantaggi esclusivi, strutturati per agevolare gli artigiani nell'accedere a questa prestigiosa vetrina, che ogni anno richiama migliaia di visitatori. Il pacchetto di benefici studiato è particolarmente ricco e va dalla possibilità di ottenere un'importante scontistica sul costo di partecipazione al supporto concreto e creativo nella realizzazione di prodotti di marketing personalizzato.



Per scoprire tutti i dettagli della convenzione è possibile scaricare la **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per ottenere ulteriori informazioni e aderire è possibile rivolgersi al funzionario di riferimento della Categoria di appartenenza (tel. 0341/250200).

LEGGI QUI: "Un'opportunità da non perdere per gli associati a Confartigianato: esporre alla Mostra Artigianato a condizioni agevolate"



BENESSERE IN AZIENDA

Il benessere organizzativo è un costrutto di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane e riferisce al modo in cui le persone vivono la relazione con l'organizzazione in cui lavorano: tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione - perché ne condivide i valori, le pratiche, i linguaggi - tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro.

Ecco perché è importante lavorare sul benessere dell'organizzazione: l'impatto positivo che si può ottenere non è solo sulle persone, ma anche sull'efficienza dell'organizzazione stessa. Vedremo insieme quali sono le azioni atte ad implementare il benessere organizzativo e come misurarne l'efficacia.



**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

11 Novembre 2025 dalle 18.15 alle 20.15

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

**Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it**

